

COMUNE DI LUSIANA CONCO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

IL REVISORE

DOTT.SSA LAURA BASTREGHI

Comune di Lusiana Conco

Organo di revisione

Verbale n. 62 del 10 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Lusiana Conco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Addì, 10 aprile 2025

Il Revisore

Dott.ssa Laura Bastregghi



Sommario

1. INTRODUZIONE	1
1.1. Verifiche preliminari	2
2. CONTO DEL BILANCIO	3
2.1. Il risultato di amministrazione	3
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	5
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	7
2.5. Analisi della gestione dei residui	9
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	14
3.3. Analisi degli accantonamenti	14
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	15
3.4. Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1. Fondo contenzioso	16
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	16
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1. Entrate	17
3.5.2. Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
4.1. Concessione di garanzie e strumenti di finanza derivata	24
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	24
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25

7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	25
8. PNRR E PNC	28
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
10. RILIEVI E CONSIDERAZIONI	28
11. CONCLUSIONI	29

1. Introduzione

La sottoscritta dott.ssa Laura Bastregghi, Revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 9 del 13.04.2022;

- ◆ ricevuta in data 28.03.2025 la relazione sulla gestione e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 43 del 26.03.2024, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il Regolamento comunale di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 4.555 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente partecipa all'Unione Montana Spettabile Reggenza Sette Comuni

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;
- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2024, ha rispettato le condizioni di cui all'art. 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016, e non ha quindi dovuto darne evidenza nell'apposito allegato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del DL n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 del TUEL;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).
- l'Ente, con riferimento al biennio 2022-2023, ha raggiunto i propri obiettivi di servizio e non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A; nel 2024 l'obiettivo di servizio relativo ai servizi sociali è stato raggiunto, mentre il livello di servizio relativo agli asili nido risulta inferiore agli obiettivi prefissati.
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di € 2.217.954,08 (di cui la parte disponibile ammonta a € 1.142.969,94) come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				2.621.001,53
RISCOSSIONI	(+)	1.607.575,85	5.271.632,14	6.879.207,99
PAGAMENTI	(-)	833.890,73	5.978.922,48	6.812.813,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.687.396,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.687.396,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.321.260,23	1.603.488,64	3.924.748,87
<i>di cui residu attivi incassati alla data del 31/12 in conti correnti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				226.751,74
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	256.697,26	945.321,94	1.202.019,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			185.398,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.006.773,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			2.217.954,08
Composizione del risultato di amministrazione al 31.12. 2024				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024				651.742,13
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				28.750,68
Totale parte accantonata (B)				680.492,81
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				208.526,75
Vincoli derivanti da trasferimenti				14.874,56
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				7.414,48
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				4.100,00
Totale parte vincolata (C)				234.915,79
Parte destinata agli investimenti				159.575,54
Totale parte destinata agli investimenti (D)				159.575,54
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				1.142.969,94

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.956.266,61	€ 1.985.695,64	€ 2.217.954,08
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 642.126,63	€ 615.443,88	€ 680.492,81
Parte vincolata (C)	€ 292.066,46	€ 337.632,68	€ 234.915,79
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 331.658,85	€ 377.984,64	€ 159.575,54
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 690.414,67	€ 654.634,44	€ 1.142.969,94

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione (vincolato, destinato ad investimenti e libero) a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte acc.ta	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	287.860,00											287.860,00
Finanziamento spese corr. non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	10.420,37	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						81.630,43	3.860,29	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											377.972,34	377.972,34
Totale delle parti utilizzate	287.860,00	0,00	0,00	10.420,37	10.420,37	81.630,43	3.860,29	0,00	0,00	85.490,72	377.972,34	761.743,43
Totale delle parti non utilizzate	366.774,44	587.977,98	0,00	17.045,53	605.023,51	205.062,08	9.724,48	33.255,40	4.100,00	252.141,96	12,30	1.223.952,21
Totali	654.634,44	587.977,98	0,00	27.465,90	615.443,88	286.692,51	13.584,77	33.255,40	4.100,00	337.632,68	377.984,64	1.985.695,64

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 49.123,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.310.241,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.192.171,90
SALDO FPV	€ 118.069,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 238.449,96
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 88.230,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.092,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 163.312,54
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 49.123,64
SALDO FPV	€ 118.069,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 163.312,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 761.743,43
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.223.952,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 2.217.954,08

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		320.756,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	49.366,15
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.388,26
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		262.002,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	26.103,15
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		235.898,91
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		509.932,86
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		509.932,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		509.932,86
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		830.689,33
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		49.366,15
Risorse vincolate nel bilancio		9.388,26
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		771.934,92
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		26.103,15
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		745.831,77

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 830.689,33
- W2 (equilibrio di bilancio): € 771.934,92
- W3 (equilibrio complessivo): € 745.831,77

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31.12.2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 209.863,28	€ 185.398,69
FPV di parte capitale	€ 3.100.378,16	€ 3.006.773,21
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 170.147,05	€ 209.863,28	€ 185.398,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 128.220,80	€ 168.835,85	€ 110.615,08
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 41.926,25	€ 41.027,43	€ 74.783,61
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	94.146,16
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	31.085,32
Altri incarichi	23.567,21
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	36.600,00
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	185.398,69

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo

pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione: a) vincolato, b) destinato ad investimenti, c) libero;

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.925.697,72	€ 3.100.378,16	€ 3.006.773,21
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.134.140,71	€ 1.513.971,71	€ 1.154.109,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.791.557,01	€ 1.586.406,45	€ 1.852.664,09
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Nel triennio 2022-2024 non vi è stata alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 12.03.2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 58 del 10.03.2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 12.03.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.778.616,27	€ 1.607.575,85	€ 2.321.260,23	€ 150.219,81
Residui passivi	€ 1.103.680,72	€ 833.890,73	€ 256.697,26	-€ 13.092,73

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 62.389,10	€ 11.691,94
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 25.840,91	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 0,14	€ 1.400,79
MINORI RESIDUI	€ 88.230,15	€ 13.092,73

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come risulta dalle tabelle che seguono:

Analisi dei residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 214.192,90	€ 74.940,60	€ 57.777,64	€ 88.376,63	€ 285.097,91	€ 720.385,68
Titolo II	€ -	€ -	€ 16.962,80	€ 64.238,08	€ 124.694,20	€ 205.895,08
Titolo III	€ 289.146,59	€ 21.230,18	€ 259.771,90	€ 382.914,63	€ 645.251,27	€ 1.598.314,57
Titolo IV	€ 106.428,50	€ 12.598,95	€ 155.008,86	€ 362.767,07	€ 542.131,31	€ 1.178.934,69
Titolo V	€ -	€ -	€ 205.000,00	€ -	€ -	€ 205.000,00
Titolo VI	€ 7.414,48	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.414,48
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 2.490,42	€ -	€ -	€ -	€ 6.313,95	€ 8.804,37
Totali	€ 619.672,89	€ 108.769,73	€ 694.521,20	€ 898.296,41	€ 1.603.488,64	€ 3.924.748,87

Analisi dei residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 10.760,86	€ 9.685,38	€ 7.077,19	€ 5.022,37	€ 605.694,67	€ 638.240,47
Titolo II	€ 138.419,62	€ 11.050,54	€ -	€ -	€ 253.324,64	€ 402.794,80
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 56.342,94	€ 3.904,65	€ 152,86	€ 14.280,85	€ 86.302,63	€ 160.983,93
Totali	€ 205.523,42	€ 24.640,57	€ 7.230,05	€ 19.303,22	€ 945.321,94	€ 1.202.019,20

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	64.632,9	120.245,6	58.791,8	67.726,3	90.817,0	105.580,0	438.320,4	404.627,8
	Riscosso c/residui al 31.12	1.589,8	9.171,6	9.035,3	9.948,7	2.440,3	24.608,0		
	Percentuale di riscossione	2,5	7,6	15,4	14,7	2,7	23,3		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	58.844,9	41.983,5	26.848,1	0,0	0,0	0,0	77.939,4	55.425,5
	Riscosso c/residui al 31.12	46.575,9	1.497,2	1.664,0	0,0	0,0	0,0		
	Percentuale di riscossione	79,2	3,6	6,2					
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Riscosso c/residui al 31.12	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
	Percentuale di riscossione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Riscosso c/residui al 31.12	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
	Percentuale di riscossione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,0	0,0	0,0	5.680,4	3.956,9	0,0	0,0	0,0
	Riscosso c/residui al 31.12	0,0	0,0	0,0	5.680,4	3.589,4	0,0		
	Percentuale di riscossione	0,0			100,0	90,7			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	148.991,0	6.752,2	7.368,5	193.400,0	419.197,7	643.883,8	965.536,6	131.152,2
	Riscosso c/residui al 31.12	55.000,0	0,0	0,0	47.750,0	71.269,9	280.036,8		
	Percentuale di riscossione	36,9	0,0	0,0	24,7	17,0	43,5		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Riscosso c/residui al 31.12	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
	Percentuale di riscossione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Riscosso c/residui al 31.12	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
	Percentuale di riscossione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 2.687.396,31
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 628.756,33
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 2.687.396,31

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.895.594,39	€ 2.621.001,53	€ 2.687.396,31
di cui cassa vincolata	€ 756.949,28	€ 586.874,12	€ 628.756,33

L'ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di tesoreria e ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2024.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad € 2.561,58;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. In particolare, l'indicatore annuale dei pagamenti rileva un anticipo medio di circa 14 giorni rispetto alla scadenza delle fatture; il tempo medio ponderato di pagamento è risultato infatti pari a 16 giorni.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità. In particolare, le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024-2026, per il principio della costanza, sono state applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021

(entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € 651.742,13 ed è così composto:

- € 363.642,32 corrispondente al 91,52% del totale dei residui derivanti da accertamenti IMU al 31.12.2024 non riscossi (la percentuale scaturisce dall'andamento dello smaltimento dei residui di tale entrata negli ultimi 5 anni);
- € 55.425,47 corrispondente al 71,11% del totale dei residui derivanti dalla gestione dell'entrata da tassa rifiuti al 31.12.2024 (la percentuale scaturisce dall'andamento delle riscossioni di tale entrata negli ultimi 5 anni);
- € 40.985,50 corrispondente al 100% del totale dei residui derivanti da accertamenti della TASI al 31.12.2024;
- € 4.018,10 conferma il dato inserito nel fondo 2020 relativo al rimborso delle spese legali e allaccio fognatura comunale a seguito di sentenza Tar veneto n. 1201 del 13.11.2015;
- € 76.211,20 relativo al conguaglio dell'area di coltivazione di una cava comunale;
- € 48.703,22 corrisponde a un credito di dubbia esigibilità relativo a un lotto di legname;
- € 18.041,04 conferma il dato inserito nel fondo 2020; importo relativo al residuo 2019 della Malga Galmarara;
- € 21.900,00 relativo al residuo 2022 della Malga Biancoia;
- € 15.000,00 relativo alla concessione di terreni per una antenna in territorio Conco;
- € 7.815,28 pari al 100% degli accertamenti da incassare per violazioni al codice della strada.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita e non ha dovuto quindi accantonare somme nel Fondo per perdite società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento. Conseguentemente, il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per tale Fondo, non ricorrendone i presupposti.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi contenzioso non ricorrendone i presupposti.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco (le cui quote accantonate risultano congrue), così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 10.420,37
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.705,15
- utilizzi	€ 10.420,37
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.705,15

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali non ricorrendone le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente;

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 24.000 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi agli anni 2022-2024 (riferiti al rinnovo contrattuale CCNL del corrispondente triennio).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili, relative ai conguagli di spesa per energia elettrica, pari a € 3.045,53.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.619.150,0	2.003.558,5	2.082.269,5	79,5	103,9
Titolo 2	948.169,7	1.098.544,7	1.037.604,1	109,4	94,5
Titolo 3	1.311.150,0	1.475.384,4	1.534.562,2	117,0	104,0
Titolo 4	488.500,0	926.109,8	740.553,3	151,6	80,0
Titolo 5	0,0	205.000,0	205.000,0		100,0
TOTALE	5.366.969,7	5.708.597,5	5.599.989,1	104,3	98,1

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.952.850,0	2.004.905,0	2.090.604,8	107,1	104,3
Titolo 2	1.097.913,0	1.161.720,4	1.045.758,1	95,2	90,0
Titolo 3	1.363.100,0	2.204.150,0	2.207.644,5	162,0	100,2
Titolo 4	7.570.967,6	1.285.556,7	1.037.303,9	13,7	80,7
Titolo 5	0,0	0,0	0,0		
TOTALE	11.984.830,6	6.656.332,1	6.381.311,4	53,2	95,9

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.995.150,0	2.010.710,4	1.984.235,4	99,5	98,7
Titolo 2	993.776,0	1.160.855,0	1.128.958,9	113,6	97,3
Titolo 3	1.524.100,0	1.782.517,8	1.668.367,2	109,5	93,6
Titolo 4	6.486.254,6	3.580.140,4	1.338.043,5	20,6	37,4
Titolo 5	0,0	0,0	0,0		
TOTALE	10.999.280,6	8.534.223,5	6.119.605,0	55,6	71,7

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono state pari a € 1.609.457,66, in diminuzione di circa il 4% rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (€ 1.682.152,47). Il calo è riconducibile sia alla componente connessa al recupero dell'evasione (passata da € 132.449 a € 99.535) sia a quelle relativa alla componente ordinaria, passata da € 1.549.703 a € 1.499.922.

Il gettito complessivo tiene conto dell'introduzione della nuova disciplina IMU che ha previsto l'abolizione della Tributo per i servizi indivisibili (TASI) con decorrenza 2020. Nel 2024 gli accertamenti connessi al recupero di evasione relativo alla TASI sono ammontati a € 6.044,73 dei quali € 2.517,00 sono stati incassati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	383.086,16	
Residui riscossi nel 2024	30.515,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	12.679,87	
Residui al 31/12/2024	319.890,82	88,10%
Residui della competenza	77.444,30	
Residui totali	397.334,92	
FCDE al 31/12/2024	363.642,32	91,52%

TARI

Dal 2022 le entrate accertate della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani si sono sostanzialmente azzerate in conseguenza dell'esternalizzazione del servizio dei rifiuti che ha comportato l'uscita dal bilancio delle relative voci di entrata e di spesa.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	128.952,48	
Residui riscossi nel 2024	49.737,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.275,88	
Residui al 31/12/2024	77.939,38	60,44%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	77.939,38	
FCDE al 31/12/2024	55.425,47	71,11%

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 106.950,00	€ 73.143,43	€ 75.735,20
Riscossione	€ 106.950,00	€ 72.111,43	€ 73.565,05

Nessuna entrata relativa ai contributi per permessi da costruire è stata destinata al finanziamento della spesa del titolo I.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2022	2023	2024
accertamento	€ 11.597,94	€ 3.956,88	€ 1.843,41
riscossione	€ 5.917,51	€ 3.589,44	€ 1.458,04
%riscossione	51,0	90,7	79,1

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.843,41
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 1.843,41
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 921,71
% per spesa corrente	50,0%
destinazione a spesa per investimenti	€ 921,71
% per Investimenti	50,0%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi da vendita di beni e servizi e dalla gestione dei beni

Le entrate accertate nell'anno 2023 relative alla vendita di beni e servizi, pari a € 1.383.937,72, sono composte per il 46,5% dai proventi derivanti dalla gestione dei beni, per il 39,6% dalla vendita di beni e per il restante 13,9% dall'erogazione di servizi. Nel complesso, le entrate sono diminuite di circa un quarto rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (€ 1.869.074,39). Il calo ha interessato in particolare i proventi derivanti dalla gestione dei beni (concessioni e fitti) e dalla vendita di beni. La contrazione in termini di incassi è stata lievemente meno marcata di quella delle somme accertate e pari a circa un quinto.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati pienamente conseguiti i risultati attesi (con una incidenza delle riscossioni sugli accertamenti in calo dal 27% al 23%) e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 99.535,25	€ 22.090,95	€ 37.661,00	€ 70.877,02
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 6.044,73	€ 2.517,00	€ -	€ 3.527,73
TOTALE	€ 105.579,98	€ 24.607,95	€ 37.661,00	€ 74.404,75

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 532.043,03	
Residui riscossi nel 2024	€ 81.922,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 14.832,61	
Residui al 31/12/2024	€ 435.287,77	81,8%
Residui della competenza	€ 80.972,03	
Residui totali	€ 516.259,80	
FCDE al 31/12/2024	€ 460.053,29	89,1%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.159.952,1	4.127.455,3	3.583.958,6	86,2	86,8
Titolo 2	1.014.375,0	5.575.310,2	5.058.094,9	498,6	90,7
Titolo 3	192.642,7	196.367,7	196.364,7	101,9	100,0
TOTALE	5.366.969,7	9.899.133,2	8.838.418,1	164,7	89,3

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.797.597,0	4.368.283,7	3.906.129,6	102,9	89,4
Titolo 2	8.423.267,9	6.051.075,8	5.433.513,4	64,5	89,8
Titolo 3	192.266,0	192.266,0	192.263,4	100,0	100,0
TOTALE	12.413.130,9	10.611.625,5	9.531.906,3	76,8	89,8

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.911.162,0	4.523.252,9	4.029.975,8	103,0	89,1
Titolo 2	7.329.371,9	7.895.908,5	5.143.878,7	70,2	65,1
Titolo 3	187.047,0	187.047,0	187.046,1	100,0	100,0
TOTALE	11.427.580,9	12.606.208,4	9.360.900,6	81,9	74,3

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.114.013,92	€ 1.160.785,62	46.771,70
102	imposte e tasse a carico ente	€ 80.445,51	€ 89.985,07	9.539,56
103	acquisto beni e servizi	€ 1.623.527,32	€ 1.730.974,97	107.447,65
104	trasferimenti correnti	€ 585.682,36	€ 618.287,64	32.605,28
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 40.635,08	€ 33.094,72	-7.540,36
108	altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.793,83	€ 8.639,30	-2.154,53
110	altre spese correnti	€ 241.168,27	€ 202.809,79	-38.358,48
TOTALE		€ 3.696.266,29	€ 3.844.577,11	148.310,82

In merito si osserva che l'incremento della spesa corrente è in larga misura attribuibile ai maggiori costi per acquisto di beni e servizi e alla spesa del personale (connesse anche ai rinnovi contrattuali) cui si è parzialmente contrapposto il calo dei versamenti IVA a debito ricompresi tra le altre spese correnti.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013; per gli Enti nati da fusione, al comma 450 della L. 190/2014, modificato dall'art. 21 della legge n. 96 del 2017, il valore medio è dato dalla spesa media del triennio precedente alla fusione, che per l'Ente corrisponde al triennio 2016-2018, ed è pari ad €. 1.218.880,57;

	Media 2016/2018	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.143.449,73	€ 1.160.785,62
Spese macroaggregato 103	€ 18.351,26	€ 2.975,19
Irap macroaggregato 102	€ 74.287,45	€ 73.387,20
Altre spese (rimborsi missioni, spese formazione, buoni pasto ecc.)	€ 29.175,28	€ 14.474,41
Totale spese di personale (A)	€ 1.265.263,72	€ 1.251.622,42
(-) Componenti escluse (B)	€ 46.383,15	€ 136.833,14
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.218.880,57	€ 1.114.789,28
<i>(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)</i>		

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio. L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto (verbale n. 53 del 5.12.2024). L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.). L'Ente non ha in organico personale dirigenziale.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.321.619,19	€ 2.125.400,49
203	Contributi agli investimenti	€ 11.516,00	€ 11.705,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -
TOTALE		€ 2.333.135,19	€ 2.137.105,49

In merito si osserva che il calo degli investimenti ha interessato in particolare l'acquisto di impianti e attrezzature, la spesa per i fabbricati ad uso scolastico e per quelli rurali, le infrastrutture stradali e le opere per la sistemazione del suolo a cui si sono parzialmente contrapposti gli incrementi della spesa per altri beni immobili.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che, come attestato dai Responsabili di Area dell'Ente in data 26.03.2025, nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e che alla data del 31.12.2024 non sussistevano debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,76%	0,68%	0,67%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.082.269,50	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.037.604,08	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.534.562,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 4.654.435,78	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 465.443,58	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 33.094,72	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 1.749,18	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 434.098,04	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 31.345,54	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,67%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 920.517,77
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 187.046,06
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 733.471,71
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui e non ha assunto nuovi prestiti.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 1.104.145,82	€ 1.112.781,17	€ 920.517,77
Nuovi prestiti (+)	€ 205.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 196.364,65	-€ 192.263,40	-€ 187.046,06
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.112.781,17	€ 920.517,77	€ 733.471,71
Nr. Abitanti al 31/12	4.575,00	4.555,00	4.535,00
Debito medio per abitante	243,23	202,09	161,74

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 45.256,99	€ 40.635,08	€ 33.094,72
Quota capitale	€ 196.364,65	€ 192.263,40	€ 187.046,06
Totale fine anno	€ 241.621,64	€ 232.898,48	€ 220.140,78

L'Organo di revisione ha verificato che esistono somme (pari a € 7.414,48) derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024.

4.1. Concessione di garanzie e strumenti di finanza derivata

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 (pari a € 262.487,00) al netto della quota annuale restituita nel 2024 (pari a € 65.622,00);
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. I prospetti dimostrativi recano l'asseverazione, oltre che del presente organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con la deliberazione n. 52 del 27.12.2024 ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette in adempimento dell'art. 20, co. 4, del D.lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,0	0,0	0,0
B) IMMOBILIZZAZIONI	44.133.721,17	43.380.275,52	753.445,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.960.403,05	5.812.076,82	148.326,23
D) RATEI E RISCONTI	0,0	0,0	0,0
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	50.094.124,22	49.192.352,34	901.771,88
A) PATRIMONIO NETTO	40.280.705,53	40.282.268,24	-1.562,71
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	27.045,53	17.045,53	10.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.705,15	10.420,37	-8.715,22
D) DEBITI	1.935.971,91	2.018.198,49	-82.226,58
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.848.696,10	6.864.419,71	984.276,39
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	50.094.124,22	49.192.352,34	901.771,88
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.006.773,21	3.100.378,16	-93.604,95

Le immobilizzazioni immateriali, materiali (che rappresentano il 92% circa del totale delle immobilizzazioni) e finanziarie (rappresentate da partecipazioni) sono state valutate, rispettivamente, in base ai criteri indicati al punto 6.1.1, 6.1.2 e 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. Per tutte le categorie di immobilizzazioni si rilevano variazioni in

aumento rispetto all'esercizio precedente. Nel complesso le immobilizzazioni sono aumentate dell'1,7%.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario che, sulla base di quanto verificato dall'Organo di revisione, è aggiornato con riferimento al 31.12.2024.

I crediti, che ammontano a € 3.046.255,00 (il 39% circa relativi a crediti verso clienti e utenti e il 40% relativi a crediti verso amministrazioni pubbliche), nel corso del 2024 sono aumentati del 3% rispetto al 2023 e sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 3.046.255,00
Iva a credito	€ 0,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 460.053,29
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 191.688,84
Depositi bancari	€ 205.000,00
Depositi postali	€ 21.751,74
Totale crediti al 31.12.2024	€ 3.924.748,87
Residui attivi da Conto di bilancio	€ 3.924.748,87
Differenza	€ 0,00

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2024 delle disponibilità liquide, cresciute nel corso del 2024 del 2,1%, a € 2.914.148,05 (come evidenziato nella tabella riportata di seguito), con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Disponibilità liquide	2024	2023	Variazioni
1 Conto di tesoreria	€ 2.687.396,31	€ 2.621.001,53	€ 66.394,78
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 2.687.396,31	€ 2.621.001,53	€ 66.394,78
2 Altri depositi bancari e postali	€ 226.751,74	€ 234.520,35	-€ 7.768,61
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale disponibilità liquide	€ 2.914.148,05	€ 2.855.521,88	€ 58.626,17

I debiti, che ammontano a € 1.935.971,91 (il 38% circa relativi a debiti connessi a finanziamenti e il 37% circa a debiti verso fornitori), nel corso del 2024 sono diminuiti del 4,1% rispetto al 2023 e sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.935.971,91
Iva a debito	-€ 481,00
Debiti di finanziamento	-€ 733.471,71
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2024	€ 1.202.019,20
Residui passivi da conto di bilancio	€ 1.202.019,20
Differenza	€ 0,00

I fondi per rischi e oneri, pari a € 27.054,53, sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono costituiti dal fondo per adeguamenti contrattuali del personale e dal fondo per passività potenziali probabili, relative ai conguagli di spesa per energia elettrica.

Con riferimento ai ratei e risconti passivi, le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per € 7.725.257,95 riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche, e concessioni pluriennali per € 123.438,15.

La variazione del patrimonio netto, negativa e pari a € 1.562,71, è così riassunta:

PATRIMONIO NETTO	2024	2023	Variazioni
I Fondo di Dotazione	€ 4.049.781,34	€ 4.049.781,34	€ 0,00
II Riserve	€ 26.474.830,58	€ 16.933.242,08	€ 9.541.588,50
<i>b) da capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>c) da permessi di costruire</i>	€ 378.430,45	€ 305.897,40	€ 72.533,05
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 24.400.592,60	€ 14.957.000,76	€ 9.443.591,84
<i>e) altre riserve indisponibili</i>	€ 1.667.668,08	€ 1.667.668,08	€ 0,00
<i>f) altre riserve disponibili</i>	€ 28.139,45	€ 2.675,84	€ 25.463,61
III Risultato economico dell'esercizio	-€ 99.559,37	€ 523.032,31	-€ 622.591,68
IV Risultati economici di esercizi precedenti	€ 9.855.652,98	€ 18.776.212,51	-€ 8.920.559,53
V Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 40.280.705,53	€ 40.282.268,24	-€ 1.562,71

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.767.118,95	5.259.124,83	-492.005,88
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.184.887,63	4.809.353,02	375.534,61
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-24.923,35	-37.545,74	12.622,39
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	172.367,79	-14.491,79	186.859,58
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	249.383,21	201.403,94	47.979,27
IMPOSTE	78.618,34	76.105,91	2.512,43
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-99.559,37	523.032,31	-622.591,68

Il risultato economico conseguito nel 2024 è negativo e pari € 99.559,37. Il peggioramento rispetto all'esercizio 2023, che aveva chiuso con un risultato positivo di € 523.032,31, è da imputare in larga misura alla diminuzione delle componenti positive della gestione (a eccezione dei proventi da trasferimenti) e, in particolare, ai minori ricavi della vendita di beni, cui si è associato una crescita di tutte le principali componenti negative della gestione.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della Giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Rilievi e considerazioni

L'Organo di revisione rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, ossia il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ossia il rispetto del saldo di bilancio, il contenimento delle spese per il personale e il contenimento dell'indebitamento;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio, ossia il rispetto della competenza economica, la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, le scritture contabili o le carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali, ossia il rispetto dei principi contabili per la valutazione e

classificazione e la conciliazione dei valori con gli inventari

raccomandando il rafforzamento della capacità di riscossione, soprattutto con riferimento alle entrate del Titolo III, sia in termini di competenza che di realizzo dei residui attivi. Si raccomanda inoltre una più efficace azione di contrasto all'evasione tributaria dove si rileva una capacità di realizzo ancora non del tutto soddisfacente. Si sollecita inoltre l'attivazione di ogni più appropriata azione per l'acquisizione delle entrate relative al Titolo IV al fine di dare attuazione, nei tempi programmati, alla realizzazione dei relativi investimenti.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024

IL REVISORE

Dott.ssa Laura Bastreggi



